

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2020 / 2022

**COMUNE DI VARALLO POMBIA
(Provincia di Novara)**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Parametri interni e monitoraggio dei flussi
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5004
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2018) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 4914
Di cui :	maschi	n. 2397
	femmine	n. 2517
nuclei familiari		n. 2077
comunità/convivenze		n. _2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.18 (penultimo anno precedente)		n. 4922
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 27	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 55	
saldo naturale		n. -28
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 202	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 182	
saldo migratorio		n. 20
1.1.8 – Popolazione al 31.12.17 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4914
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 263
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 409
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 669
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2407
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1166
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N 6000 n. 31/12/2022
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA		

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 14

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. 0

strade statali Km. 5

strade provinciali Km. 5

strade locali Km. 20

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Autonomia Finanziaria	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,77 %	95,41 %	95,41

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 687,50	€ 692,17	€ 692,15

Pressione tributaria pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 571,74	€ 575,80	€ 575,80

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Rigidità strutturale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	44,93 %	43,52 %	42,78%

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui} + \text{interessi}}{\text{N abitanti}}$	321,53 €	314,27 €	313,12 €

Rigidità di indebitamento pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	206,02 €	205,9 €	205,9 €

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	32,95 %	33,39 %	33,51 %

- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	26,80 %	27,4 %	27,5 %

Condizioni interne

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Varallo Pombia detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Elenco enti partecipati

Denominazione organismo	Forma giuridica	Tipo partecipazione	Quota % di partecipazioni e dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello
ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	Società per azioni	Diretta	0,12
MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	Indiretta	0,98
C.I.S.A.S. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	9
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	1,04
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	3,00

Elenco enti controllati

Denominazione organismo	Forma giuridica	Tipo partecipazione	Quota % di partecipazioni e dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello
ATL, AZIENDA TURISTICA LOCALE	Consorzio di diritto privato, a maggioranza pubblica	Diretta	0,7

L'ente si è avvalso tramite delibera consiliare n. 19/29.4.19 della facoltà di non redigere il bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018 così come previsto dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato."; l'ente pertanto non ha adottato delibera di Giunta Comunale inerente l'individuazione delle Società e degli Enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento essendo tale deliberazione meramente propedeutica alla compilazione del bilancio consolidato medesimo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La composizione articolata della IUC :

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Si prende atto che lo stato di dissesto finanziario è terminato in data 31.12.2018 ai sensi dell'art. 265 del Tuel. La politica tributaria e tariffaria adottata nel triennio 2020/2022 non presenta sostanziali differenze rispetto agli esercizi precedenti al fine di mantenere ed eventualmente migliorare il livello di servizi che l'Ente è riuscito a garantire durante il quinquennio di dissesto. Risulta chiaro dalla lettura del presente documento propedeutico la volontà dell'Amministrazione del rilancio di una serie di attività soprattutto in campo di investimenti pubblici che sino ad ora sono stati preclusi per cause contingenti. Si enucleano nelle seguenti pagine le aliquote e le tariffe vigenti per il triennio.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo nido

UTENTI RESIDENTI € 350,00 per il tempo pieno
 € 280,00 per il tempo ridotto

UTENTI NON RESIDENTI € 700,00 per il tempo pieno
 € 600,00 per il tempo ridotto

E' prevista la riduzione del 50% della retta mensile nel caso in cui il bambino abbia fatto almeno 10 giorni di assenza consecutivi nel corso del mese. In caso di assenza per più di 20 giorni consecutivi nel corso del mese è prevista l'esenzione totale.

In caso di più figli frequentanti a partire dal secondo fratello viene applicata la riduzione a Euro 300,00 mensili in caso di tempo pieno e ad Euro 250,00 mensili in caso di tempo ridotto.

Mensa

€ 4,20 per ogni pasto consumato sino al 31.10.2019. Il nuovo valore del buono pasto verrà fissato a seguito di esperimento di formale gara di affidamento nei mesi di settembre – ottobre 2019

per i nuclei familiari che presentano l'attestazione ISEE, si applicano le agevolazioni come segue:

- a) Fino a 5.500 Euro ESENTE
- b) Da 5.501 euro a 8.250 Euro compartecipazione del cittadino al 50%
- c) Da 8.251 euro a 11.000 Euro compartecipazione del cittadino al 75%
- d) Oltre 11.000 Euro NON AMMISSIONE AL SOSTEGNO, ALL' ESENZIONE O BENEFICI

Utilizzo sale di proprietà comunale per ricevimenti:

- tariffa utilizzo della veranda al piano terreno: Euro 200,00
- tariffa utilizzo della veranda e del cortile all'interno della villa: Euro 500,00
- tariffa utilizzo della veranda del cortile e del parco: Euro 1.000,00;

Utilizzo aree e strutture di proprietà comunale per celebrazione di matrimoni:

- per i residenti Euro 100,00 per la Sala Consiliare
- per i non residenti Euro 500,00 per la Sala Consiliare, veranda o zone esterne

Utilizzo altri immobili di proprietà comunale:

- tariffa utilizzo dell'area denominata "Il chioso": Euro 70,00 dal 15/10 al 14/04 ed Euro 50,00 dal 15/4 al 14/10
- tariffa utilizzo della Tinaia: Euro 100,00 per enti e associazioni non residenti ed Euro 50,00 per cittadini residenti; gli enti e associazioni che hanno sede sul territorio comunale ne usufruiscono gratuitamente.

Trasporto scolastico

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

60 € trimestrali versati anticipatamente. Sono previste riduzioni per chi usufruisce del solo servizio di andata o ritorno.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	ALIQUOTA 6 per mille
- Altri fabbricati	ALIQUOTA 10,6 per mille
- Aree fabbricabili e Terreni	ALIQUOTA 10,6 per mille

Detrazione per abitazione principale	200 €
--------------------------------------	-------

IUC – TASI

A seguito di quanto disposto nella Legge di Stabilità 2016 L. 28 dicembre 2015, n. 208 non viene più applicata la Tasi sugli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, escluse le cat. A1 – A8 – A9 pertanto le aliquote Tasi vengono così rideterminate:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 ‰
Aliquota per “Beni Merce” (fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	2,5 ‰

In considerazione dell’applicazione dell’aliquota massima IMU, le tariffe TASI relative alle seguenti categorie sono così determinate:

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0‰
- Altri fabbricati	0‰
- Aree fabbricabili e Terreni	0‰

IUC- TARI

Per quanto attiene le Tariffe relative alla Tari si rimanda a quanto previsto dalla deliberazione assunta in ciascun esercizio dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Tali tariffe subiscono flessioni annue in base al piano industriale presentato per ciascun anno dal Consorzio di Gestione dei Rifiuti .

ADDIZIONALE COMUNALE

Resta in vigore l’aliquota già fissata per l’anno 2019 pari allo 0,6%.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

In vigore a decorrere dal 01.09.2018. in particolare le tariffe per i pernottamenti effettuati nelle strutture sono le seguenti:

Strutture turistico-alberghiere _____ € 1,00

Settore extra-alberghiero (a titolo esemplificativo) :

Campeggi	_____	€ 0,50
Villaggi Turistici	_____	€ 0,50
Agriturismo	_____	€ 0,50
Bed & Breakfast	_____	€ 0,50
Ostelli	_____	€ 0,50
Case per ferie	_____	€ 0,50
Residence	_____	€ 0,50
Case e appartamenti per vacanze	_____	€ 0,50
Affittacamere	_____	€ 0,50
Alloggi vacanze	_____	€ 0,50

Il tributo è dovuto da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale fino ad un massimo di 15 pernottamenti consecutivi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento si rimanda alle indicazioni ricevute dalla Corte dei Conti con propria delibera n. 38/2018 della Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte che invita l'Ente ad adottare ogni misura possibile al fine del contenimento dei debiti di finanziamento, unico parametro in cui il comune risulta deficitario ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013

A tal fine già nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto ad applicare avanzo per circa 500.000 € finalizzati all'estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Inoltre, a seguito dell'alienazione di terreno non edificabile della superficie di circa 60,50 mq, identificato al catasto terreni al foglio 6, mappali 689 - 691, sito in via Ugo La Malfa, su cui è stato installato un impianto di telefonia mobile si è provveduto nel corso del primo semestre 2019 all'accantonamento della somma di € 17.800 pari al 10% del valore di alienazione destinato all'estinzione anticipata di ulteriori quote di mutui in essere.

Alla luce di quanto esposto non sono previste assunzioni di nuovi mutui nel triennio considerato.

B) SPESE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D	3	3
Cat.C	11	11
Cat.B3	2	2
Cat.B	6	6
Cat.A	2	2
TOTALE	24	24

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	2018	915.041,29	35,33
anno precedente – 1	2017	900.251,65	33,96
anno precedente – 2	2016	918.624,05	33,45

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane è necessario:

- a) dare applicazione ai vincoli di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001: accrescere l'efficienza delle PA, razionalizzarne i costi, realizzare la migliore utilizzazione del personale pubblico garantendo nel contempo pari opportunità, tutela rispetto a forme di discriminazione ed assicurando la formazione e lo sviluppo professionale;
- b) essere conforme al "piano triennale dei fabbisogni";
- c) essere contenuta nei documenti previsti dall'ordinamento dell'ente;
- d) ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili per il perseguimento di "obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini";
- e) garantire "l'ottimale distribuzione delle risorse umane";
- f) essere coerente con "la pianificazione pluriennale delle attività e della performance";
- g) essere coerente "con le linee di indirizzo" per la pianificazione dei fabbisogni di personale emanate dal Ministero della semplificazione e per la pubblica amministrazione, finalizzate al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione,
- h) dare corso alla individuazione delle "risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano";
- i) tenere conto delle "risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio" e di "quelle connesse alle facoltà assunzionali" dell'ente.

Riassumendo occorre fare una ricognizione riguardo la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, come meglio specificato al paragrafo riguardante il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

Dotazione organica 2019

Per sopperire alla carenza di organico dovuto alla mancata copertura di posto vacante a seguito di cessazione, nell'anno 2013, di una dipendente di cat. D Area Segreteria, Personale e Area Istruzione – servizi scolastici, si è dato corso alla copertura di quest'ultimo mediante procedura di mobilità.

Pertanto il prospetto della dotazione organica approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 107 in data 24/10/2018 risulta attualmente modificato come segue:

DOTAZIONE ORGANICA 2019 - COMUNE DI VARALLO POMBIA							
N.	CATEG	POSIZ ECON	PROFILO	POSIZ ORG	TEMPO	SITUAZIONE	NOTE
AREA SEGRETERIA							
1	D	D4	ISTR. DIRETT	NO	PIENO	OCCUPATO	mobilità dal 01.04.19
2	C	C5	ISTR. AMM		PIENO	OCCUPATO	
3	C	C2	ISTR. AMM		PIENO	OCCUPATO	
4	B	B7	COLL. AMM		PIENO	OCCUPATO	
5	C		ISTR. AMM		PIENO	VACANTE	PROG VERT
AREA DEMOGRAF. ASILO NIDO SOCIALE							
6	D	D2	ISTR. DIRETT	SI	PIENO	OCCUPATO	
7	B	B6	COLL. AMM		PIENO	OCCUPATO	
8	C	C5	ISTR. EDUC		PIENO	OCCUPATO	
9	C		ISTR. EDUC		PIENO	VACANTE	
10	C	C5	ISTR. EDUC		PIENO	OCCUPATO	
11	B		COLL. TECN		PIENO	VACANTE	
12	B	B6	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	
13	A	A4	OPER. TECN		32 ORE	OCCUPATO	
AREA FINANZIARIA							
14	D	D1	ISTR. DIRETT.	SI	PIENO	OCCUPATO	
15	C	C4	ISTR. AMM		PIENO	OCCUPATO	
16	C	C1	ISTR. CONT.		PIENO	VACANTE	
17	C	C3	ISTR. AMM.		PIENO	OCCUPATO	
18	B3	B7	COLL. SPEC		PIENO	OCCUPATO	
AREA TECNICO URBANISTICA							
19	D3				PIENO	VACANTE	pensionamento
20	C	C3	ISTR. TECN		PIENO	OCCUPATO	
AREA TECNICO AMBIENTALE							
21	D	D4	ISTR. DIRETT	SI	PIENO	OCCUPATO	
22	C	C5	ISTR. TECN		30 ORE	OCCUPATO	
23	B	B2	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	
24	B3	B3	COLL. SPEC.		PIENO	OCCUPATO	
25	B	B6	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	
26	B	B2	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	
27	A	A5	OPER. TECN		PIENO	OCCUPATO	
AREA VIGILANZA							
28	C	C5	AG. ISTRUTT		PIENO	OCCUPATO	
29	C	C2	AG. ISTRUTT		PIENO	OCCUPATO	
30	C	C2	AG. ISTRUTT		PIENO	OCCUPATO	
31	D		AG. ISTR. DIRETT.		PIENO	VACANTE	esperimento procedura mobilità volontaria

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In merito alla programmazione del personale, occorre sottolineare che il fabbisogno del personale, prima disegnato dal d.lgs.75/2017 e successivamente dettagliato dalle linee di indirizzo del decreto dell'8/5/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 27/07/2018 impone agli enti di verificare due nuovi limiti posti dalla normativa.

Il primo riguarda il limite finanziario delle risorse disponibili nel bilancio di previsione del triennio di riferimento, i cui calcoli richiedono la costruzione della spesa del personale al lordo, ossia comprendendo tutte le risorse finanziarie necessarie per il pagamento del personale presente allo 01/01 nonché tenendo conto di tutte le altre spese del personale indicate nel questionario 2015 (riferito al rendiconto 2014) di cui alla deliberazione n. 13/2015 della Sezione delle Autonomie.

Il secondo limite riguarda la spesa del personale al netto delle componenti escluse, anche queste puntualmente indicate nel sopra citato questionario della Sezione delle Autonomie, al fine di verificare se detta spesa sia o meno inferiore al limite fissato dall'art.1, comma 557, legge 296/2006, corrispondente alla spesa media sostenuta nel periodo 2011-2013.

Oltre ai citati limiti di spesa, le linee di indirizzo richiedono agli enti altre verifiche sulla dotazione organica, non più espressa in soli termini quantitativi ma anche finanziari, partendo dall'ultima dotazione organica teorica, formalmente approvata dall'ente locale, aggiungendo le capacità assunzionali disponibili, riconducendo successivamente la stessa ad una dotazione organica del solo personale in servizio, cui andrebbe aggiunta la capacità assunzionale disponibile, al fine di poter verificare che il suo valore finanziario sia inferiore a quello teorico di partenza.

Con la legge di conversione del DL n. 4/2019 si realizza una nuova modifica delle capacità assunzionali delle singole Amministrazioni Locali con la possibilità di utilizzare i risparmi delle cessazioni dell'anno e dei resti non utilizzati nelle assunzioni del quinquennio precedente.

Un primo ampliamento delle capacità assunzionali è il consentire nel triennio 2019/2021 assunzioni di personale in sostituzione di dipendenti che cessano nello stesso anno e non più solamente di quelli che sono cessati nell'anno precedente.

Questa possibilità, in coincidenza con la introduzione della "cd quota 100" per il collocamento in quiescenza, è utilizzabile per il triennio 2019/2021.

Per cui nella programmazione del fabbisogno le Amministrazioni possono inserire nel tetto del 100% dei risparmi le cessazioni che intervengono nello stesso anno e possono, di conseguenza avviare da subito le procedure di assunzione. La disposizione subordina la effettiva assunzione al collocamento in quiescenza del dipendente.

Il secondo ampliamento è dato dalla possibilità di utilizzare, per il finanziamento delle nuove assunzioni, le capacità assunzionali del quinquennio precedente e non più solamente quelle del triennio precedente.

Per cui nel 2019 possono essere utilizzate le capacità assunzionali del 2018, del 2017, del 2016, del 2015 e 2014.

COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE CON IL LIMITE DELLA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	Rif. Questionario revisore rendiconto 2015	1.095.978,49
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	Come da bilancio 2019 approvato con C.C. 55 del 13.12.18	1.007.677,00
MARGINE PER NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2019	PER DIFFERENZA	88.301,49

Il limite è perciò stabilito in euro 88.301,49.

Budget disponibile per nuove assunzioni a inizio 2020: 88.301,49

Nel 2020 si prevede di assumere n. 1 agente istruttore direttivo di vigilanza tramite procedura di concorso previo esperimento di mobilità.

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2020														
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità	Decorrenza	Costo annuo									
					Tabellare	Indennità comparto bilancio	Ind. Art. 4 c.3	Vacanza contrattuale delle categorie di accesso	Assegno ad personam	RIA	Tratt. Acc.	Oneri riflessi	Irap	TOTALE
1	ISTRUTT. DIRETTIVO VIGILANZA	D1	concorso previa procedura di mobilità	01.01.2020	23.980,09	59,40	No	154,92	No	No	-	6.397,89	2.038,31	32.630,61
													SPESA TOTALE	32.630,61
													Budget assunzionale NON utilizzato	55.670,88

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2021														
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità	Decorrenza	Costo annuo									
					Tabellare	Indennità comparto bilancio	Ind. Art. 4 c.3	Vacanza contrattuale delle categorie di accesso	Assegno ad personam	RIA	Tratt. Acc.	Oneri riflessi	Irap	TOTALE
												-	-	-
													SPESA TOTALE	-
													Budget assunzionale NON utilizzato	-

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2022														
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità	Decorrenza	Costo annuo									
					Tabellare	Indennità comparto bilancio	Ind. Art. 4 c.3	Vacanza contrattuale delle categorie di accesso	Assegno ad personam	RIA	Tratt. Acc.	Oneri riflessi	Irap	TOTALE
												-	-	-
													SPESA TOTALE	-
													Budget assunzionale NON utilizzato	-

COSTI FABBISOGNO PERSONALE

La spesa del personale per gli anni 2020 e 2021 e 2022, tenuto conto della programmazione prevista, sarà contenuta nella somma massima di € 1.095.978,49 corrispondente alla spesa relativa al triennio 2011-2013 come da Questionario del Revisore sul Rendiconto 2015.

Con la presente programmazione triennale del personale, il Comune di Varallo Pombia pertanto rispetta la normativa vigente in materia di contenimento delle spese di personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi si riporta il seguente programma biennale di forniture e servizi comprendente le gare ed appalti per importi pari o superiori € 40.000,00:

Programma Biennale forniture e servizi 2020-2021 Del COMUNE DI VARALLO POMBIA

Codice Interno Amm.ne	Descrizione contratto	TIPOLOGIA		RUP		ANNO 2020	ANNO 2021	Fonte Risorse finanziarie
		Servizi	Forniture	COGNOME	NOME			
1	Acquisto carburanti per attrezzi ed automezzi comunali		X	Minello	Carlo	€ 38.000,00	€ 38.000,00	Entrate proprie
2	Noleggio impianto di videosorveglianza e wi-fi in aree del centro abitato		X	Minello	Carlo	€ 27.800,00	€ 27.800,00	Entrate proprie
3	Fornitura gas per edifici comunali		X	Minello	Carlo	€ 88.000,00	€ 88.000,00	Entrate proprie
4	Fornitura energia elettrica per edifici comunali		X	Minello	Carlo	€ 61.500,00	€ 61.500,00	Entrate proprie
5	Fornitura energia elettrica e manutenzioni ordinarie per pubblica illuminazione		X	Minello	Carlo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Entrate proprie
6	Gestione mensa asilo nido comunale	X		Fumagalli	Cristina	€ 23.500,00	€ 23.500,00	Entrate proprie
7	Concessione in appalto gestione mense scolastiche (dal 1.11.19)	X		Segret. comunale		€ 192.000,00	€ 192.000,00	Entrate proprie
8	Servizio educativo di n. 2 sezioni dell'asilo nido comunale	X		Fumagalli	Cristina	€ 61.000,00	€ 61.000,00	Entrate proprie
9	Appalto servizio manutenzione verde pubblico e strutture comunali	X		Minello	Carlo	€ 36.000,00	€ 36.000,00	Entrate proprie
10	Appalto gestione viabilità all'ingresso delle scuole, alla conservazione del patrimonio immobiliare comunale e piccoli interventi di manutenzione straordinaria	X		Minello	Carlo	€ 30.100,00	€ 30.100,00	Entrate proprie

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche riporta i dati degli investimenti previsti per importi pari o superiori ai 100.000 €.

Scheda 1 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53,Commi 6 e 7, d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Altro - contributo regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00

SCHEDA 2: schema del PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categorìa	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Importo	Tipologia
2	2	001	003	154	01	ACQUISIZIONE INFRASTRUTTURA FOGNARIA PER ALLONTANAMENTO ACQUE BIANCHE REALIZZATA DA ACQUA NOVARA VCO	2	200.000,00	200.000,00	0,00	NO	NO		
						TOTALE		200.000,00	200.000,00	0,00				

SCHEDA 2b ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Stato di Attuazione dei Programmi 2019 e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli di bilancio, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori, circostanze esterne non previste che possono anche modificare il quadro economico dell'opera incidono pesantemente sui tempi di realizzazione di un investimento.

Si dà atto pertanto che alla data odierna lo Stato di Attuazione dei Programmi 2019 può essere così enumerato:

- Realizzazione di una struttura nell'ex Campo Sportivo Virgilio Maroso: è stato approvato il progetto definitivo
- Acquisizione infrastruttura fognaria per allontanamento acque bianche realizzata da Acqua Novara Vco : si è in attesa del progetto da parte della società; la prima tranche verrà pagata previa rilascio di fattura entro la data di sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori fa parte di Acqua Novara spa
- lavori di realizzazione della rotatoria all'incrocio di Via C. Battisti con Via L. da Vinci per € 38000: il lavoro è terminato;
- lavori di adeguamento delle centrali termiche degli immobili centro sportivo: si è proceduto all'affidamento dei lavori che verranno eseguiti entro l'estate
- intervento di manutenzione straordinaria al piano viabile e relative caditoie di alcune strade comunali: il lavoro è terminato
- lavori di manutenzione dei piani viari e asfaltatura di Via Carlo Levi : è in corso la procedura di acquisizione delle aree;
- lavori messa in sicurezza ed adeguamento di strutture ed impianti ai fini della prevenzione incendi presso la scuola secondaria di 1° grado "Don G. Rossi": si è proceduto all'affidamento dell'opera, i lavori verranno terminati entro l'estate
- intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Lazzaretto: è stato approvato il progetto definitivo

- ristrutturazione Ponte via della Pace : è in corso l'approvazione del progetto cofinanziato con il Comune di Divignano

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Si riporta l'allegato prospetto di equilibrio economico-finanziario previsto nel triennio.

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2021-2022) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

		ANNO IN CORSO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.500.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.027,95	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.629.550,00 <i>0,00</i>	3.614.150,00 <i>0,00</i>	3.560.450,00 <i>0,00</i>	3.560.450,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	143.000,00	131.000,00	86.000,00	86.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	3.430.427,95	3.324.050,00	3.282.350,00	3.282.350,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		213.000,00	203.000,00	204.000,00	204.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	35.000,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	441.900,00 <i>17.800,00</i> <i>0,00</i>	421.100,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	364.100,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	364.100,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-77.750,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione	(+)	17.650,00	-	-	-

presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.100,00 17.800,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.089.000,00	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	165.248,20	440.000,00	220.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	681.700,00	281.600,00	236.600,00	236.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	143.000,00	131.000,00	86.000,00	86.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.100,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	17.800,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.767.848,20 440.000,00	590.600,00 220.000,00	370.600,00 0,00	150.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	35.000,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-17.800,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	17.800,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Si rammenta che la Legge di Stabilità 2019 (L. 145/2018) ha sancito il superamento delle norme inerenti il rispetto del pareggio di bilancio (introdotto a decorrere dal 2016 in sostituzione del meccanismo del patto di stabilità), prevedendo che a decorrere dai bilanci 2019 gli enti pubblici, tra i quali gli enti locali, dovranno dimostrare unicamente, in sede di programmazione nonché di approvazione dei propri bilanci il rispetto degli equilibri economico finanziari, come da allegato sopra riportato.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

1.Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato che si intenderà attuare in modo continuativo per tutta la durata del mandato:

- Revisione periodica della spesa di bilancio con particolare attenzione all'eliminazione delle voci di spesa superflue
- Ricerca sistematica di fondi mirati
- Mantenimento dell'unione di alcuni servizi con i comuni limitrofi con lo scopo di risparmiare risorse, migliorando al tempo stesso la prestazione.
- Gestione del sito Web comunale creato sui social network volta alla pubblicazione di richieste, proposte e commenti favorendo l'interscambio di informazione tra Comune e cittadini.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni che si intenderà attuare in modo continuativo per tutta la durata del mandato:

Strategia generale

L’amministrazione Comunale è chiamata, nell’ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell’ordine. Per garantire tale obiettivo sarà necessario adoperarsi per introdurre forme di gestione associata del servizio di polizia locale, anche in virtù dell’obbligo legislativo della gestione associata delle funzioni fondamentali.

Inoltre per garantire un maggior presidio i sistemi di videosorveglianza e le macchine di controllo velocità rappresentano una forma ulteriore di controllo.

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
3	Il controllo del territorio	Potenziare il presidio del territorio tramite l’installazione di varchi che rilevano il traffico in entrata e in uscita dei mezzi previa autorizzazione della Prefettura
3	Il controllo del territorio	Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell’ordine nell’azione di contrasto o di indagine
3	Sicurezza	Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini come le “zone di controllo del vicinato” favorendo lo scambio di informazioni tra cittadini.
3	Sicurezza	Incremento delle attività di controllo cercando di contenere il fenomeno della prostituzione

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

ISTRUZIONE

Proseguimento del costante finanziamento dei progetti scolastici a supporto della didattica delle scuole

Prosecuzione del servizio di pre e post scuola a sostegno delle esigenze delle famiglie

Consiglio comunale dei ragazzi

LAVORI PUBBLICI

Manutenzioni straordinarie di scuole e palestra

Strategia generale

Il Comune di Varallo Pombia ha confermato il proprio costante impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi.

L'ente promuove progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi all'educazione ambientale, allo sport e a fornire un supporto alla direzione didattica per eventuali laboratori/progetti scolastici.

Servizi quali asilo nido, refezione, trasporti scolastici, centri estivi, pre e post scuola, devono essere forniti con sempre maggiore efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti. Di qui la necessità di attuare una politica tariffaria equilibrata, sensibile sia alle esigenze dei ceti meno favoriti, sia alle necessità di bilancio.

Saranno altresì programmati interventi sull'edilizia scolastica per avere edifici più consoni alle nuove esigenze e a norma con le disposizioni di legge.

Tra i lavori pubblici sono inoltre programmati interventi di manutenzione straordinaria di scuole e palestre

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali	Programmi
4	I servizi	Maggiore efficienza nella loro erogazione attuando una politica tariffaria equilibrata sensibile ai ceti meno favoriti e alle esigenze di bilancio	Mantenimento del servizio di pre e post scuola a sostegno delle esigenze delle famiglie, nonché potenziamento del servizio di assistenza negli orari di ingresso e uscita delle scuole (nonni vigile e polizia municipale) nonché assistenza di un operatore sullo scuolabus.
4	L'edilizia scolastica	Messa in sicurezza strutture scolastiche	Manutenzioni straordinarie di scuole e palestra tra cui la sistemazione dell'area verde del cortile della Scuola Primaria
4	L'edilizia scolastica	Messa in sicurezza strutture scolastiche	Sostituzione della centrale termica della Scuola Primaria
4	Il diritto allo studio	Revisione degli strumenti per integrare i percorsi didattici nel segno della qualità e dell'innovazione	Sostegno ai progetti didattici specifici (progetti sull'ambiente, educazione stradale, bullismo, disagio giovanile e prevenzione dell'abbandono scolastico)

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Strategia generale

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) e alla missione 7 (turismo) sono in stretta correlazione.

In uno spirito di autentica sussidiarietà, la collaborazione con le associazioni di volontariato dovranno essere razionalizzate e incentivate su progetti condivisi.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni :

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali	Programmi
5	Valorizzazione territorio	Le iniziative culturali	- Valorizzazione in senso turistico ambientale ricreativo del territorio e dei locali comunali specialmente del Museo Archeologico e della Pinacoteca Comunale -Interventi di ristrutturazione strutturale del Palazzo Municipale e ripristino dei locali ad uso archivio mediante richiesta di fondi strutturali europei destinati ai beni

			<p>culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare centri di aggregazione quali la biblioteca non solo come luogo di studio e lettura ma anche ritrovo per eventi e corsi creativi
5	Valorizzazione territorio	Il Comune e le associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno costante anche economico alle Associazioni e collaborazione nelle iniziative per la promozione di Varallo Pombia anche tramite il costante lavoro dell'apposita consulta.
5	Valorizzazione territorio		<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento a scopo turistico-ambientale della rotonda di accesso al paese sulla S.S. 32

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

6	Giovani e sport	Politiche giovanili	- Mantenimento delle borse di studio erogate in favore dei giovani studenti delle scuole superiori e delle attività di stage estivi presso le strutture comunali.
6	Giovani e sport	Politiche giovanili	- Erogazione di fondi per il Consiglio Comunale dei Ragazzi
6	Giovani e sport	Politiche giovanili	- Sostegno della ricerca di lavoro per i ragazzi tramite lo sportello Informagiovani e la collaborazione con agenzie del lavoro dislocate in zone limitrofe.
6	Giovani e sport	Incentivo pratica attività sportive	- Organizzazione della Giornata dello Sport in collaborazione con le società presenti sul territorio.
6	Giovani e sport	Incentivo pratica attività sportive	- Manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti sportivi comunali. In particolare è previsto

			il rifacimento della pavimentazione del campo di basket e la recinzione dell'area attrezzata in frazione Cascinetta
--	--	--	---

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Le attività relative alla missione 7 (turismo) vengono ricomprese tra quelle della missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) in particolar modo per quanto attiene alle iniziative di tipo culturale.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato inserite nella tabella alla missione 5.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
9	La raccolta differenziata	Consolidamento e miglioramento della percentuale di raccolta differenziata tramite il “sacco conforme “ già introdotto
9	La raccolta differenziata	Sensibilizzazione alla raccolta differenziata e alla tutela ambientale in collaborazione con la protezione civile per lo svolgimento delle giornate di pulizia del territorio e iniziative ecologiche a scopo didattico
9	Territorio e ambiente	Permanenza all’interno della Commissione Aeroportuale e all’Ente Parco del Ticino
9	Territorio e ambiente	Monitoraggio dell’aria in collaborazione con ARPA
9	Territorio e ambiente	Realizzazione tramite Acqua Novara VCO di un impianto fognario per la risoluzione dei problemi di allagamento in varie zone del paese.
9	Territorio e ambiente	Completamento dei piani PEC e PPE non ancora ultimati

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
10	Opere pubbliche e viabilità	Implementazione della segnaletica stradale
10	Opere pubbliche e viabilità	Interventi di adeguamento e formazione dei percorsi pedonali lungo vie particolarmente trafficate (Via Sempione, Via Comunale)
10	Opere pubbliche e viabilità	Progettazione di una rotonda tra via Sottomonte, Via Ticino e Via Ribiola (opera a carico dell'Anas)
10	Opere pubbliche e viabilità	Interventi di asfaltatura delle strade che presentano sedime ammalorato.
10	Opere pubbliche e viabilità	Acquisizione di eventuali strade private di interesse pubblico.
10	Opere pubbliche	Sistemazione dell'area dei giardinetti in Piazza Marconi
10	Opere pubbliche	Completamento manutenzione straordinaria cinta muraria del cimitero
10	Opere pubbliche	Pavimentazione del viale principale del cimitero

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Strategia generale

L'amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione civile attraverso la collaborazione con le associazioni presenti nel paese, in particolare è già stato dato incarico professionale per la revisione del Piano di gestione delle emergenze con il gruppo di Protezione Civile VP98 e AIB Salamandra

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
12	Servizi socio assistenziali e famiglia	Consolidamento e miglioramento dei servizi in carico al CISAS (sportello psicologico, lotta alla violenza alle donne. Assistenza familiare, segretariato sociale)
12	Servizi socio assistenziali e famiglia	Mantenimento del servizio di distribuzione quotidiana di pacchi alimentari elargiti da Il Gigante in collaborazione con il Gruppo Vincenziano
12	Anziani	Servizio di trasporto anziani presso le strutture sanitarie presenti sul territorio ad opera del Gruppo Vincenziano. E' previsto un contributo a carico del Comune per le persone ultra 65enni
12	Anziani	Continuerà il servizio di prelievi ematici presso l'ambulatorio del consultorio comunale in collaborazione con la Casa di Riposo Don Giorgio Nobile A partire dall'anno 2018 è prevista la gratuità totale dopo il quinto prelievo nel corso dell'anno.
12	Anziani	Introduzione del Telesoccorso in collaborazione con la CRI in aiuto di anziani e delle fasce deboli
12	Servizi socio assistenziali e famiglia	Stipula di una convenzione con l'associazione Auser per visite gratuite per persone in difficoltà economica

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

LAVORO E OCCUPAZIONE

- Sviluppo delle attività produttive e sostegno delle attività commerciali, artigianali e agricole
- Incentivare il mercato settimanale

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, alla possibilità di dare un nuovo volto al centro cittadino, così da creare occasioni per gli esercizi commerciali e allo stesso tempo valorizzare il territorio.

Si rende altresì necessario garantire alle imprese di ridurre al minimo gli adempimenti burocratici, potenziando tra l'altro lo Sportello unico attività produttive, servizio convenzionato con il Comune di Oleggio.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Strategia generale

Particolare attenzione merita il contenimento dei consumi negli edifici e negli spazi pubblici, da attuare adottando per esempio lampade a led nell’illuminazione stradale e dando corso agli interventi previsti dall’audit energetico.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Strategia generale

La normativa obbliga gli enti di modeste dimensioni a gestire le funzioni fondamentali in gestione associata. Pertanto, si renderà necessario collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

In merito al ricorso all'indebitamento si rimanda alle indicazioni ricevute dalla Corte dei Conti con delibera n. 38/2018 della Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte che invita l'Ente ad adottare ogni misura possibile al fine del contenimento dei debiti di finanziamento, unico parametro in cui il comune risulta deficitario ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013

A tal fine già nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto ad applicare avanzo per circa 500.000 € finalizzati all'estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti permettendo così il rientro del parametro deficitario citato. Alla luce di ciò restano comunque precluse le assunzioni di nuovi mutui nel triennio considerato e si rende necessario il continuo monitoraggio da parte dell'ufficio finanziario del rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico; stante la situazione positiva di cassa dell'Ente, riscontrata anche negli ultimi conti consuntivi, nel triennio successivo non si prevede di accedere a questa fonte di finanziamento a breve termine.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico al di là della corretta gestione prevista dai recenti principi contabili.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Premesso che il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare viene approvato contestualmente al Dup e alla luce della nuova normativa del D.Lgs 118/11 non si rende più necessaria l'approvazione di un documento a sé stante per gli enti inferiori a 5000 abitanti.

Richiamata in questa sede l'alienazione mediante pubblico incanto avvenuta nel corso del 2019 del terreno comunale non edificabile sito in Via Ugo La Malfa e identificato al foglio 6 mappali 689-691 già locato per uso stazione radio base di telecomunicazioni il cui contratto di noleggio è scaduto ad aprile 2019.

Valutato che l'alienazione ha prodotto un'entrata pari a € 196.000 di cui 17.800 € (pari al 10%) accantonati come prevede la normativa vigente ai fini di un'ulteriore riduzione dei mutui in essere del Comune.

Il piano alienazioni dell'Ente risulta quindi come segue:

PIANO ALIENAZIONI 2020/2022										
ELENCO PROPRIETA' COMUNALI ALIENABILI										
N.	EDIFICIO - UNITA' IMMOBILIARE	FOGLIO	MAPPA LE	S U B	CAT.	RENDITA	CONSISTENZA	UBICAZIONE	USO ATTUALE	VALORE DI MERCATO
2	ALLOGGIO 1 PIANO ex edificio scolastico alla frazione CASCINETTA	1	448	3	A/3	€ 222,08	5 VANI	VIA DELLA FESTA N.12	RESIDENZA NON IN USO – MQ 105 X €/MQ 1050 - VETUSTA 15% = € 93,712,00	€ 93.712,00
3	TERRENO EDIFICABILE	21	1158				MQ 2290	VIA A. INGIGNOLI	PRATO	€ 144.000,00

LEGENDA	EDIFICIO VINCOLATO ex art. 13 D.lgs. 42/2004					

Non si prevede nel triennio 2020/2022 di dare corso ad alienazioni del patrimonio disponibile dell'Ente.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'ente si è avvalso tramite delibera consiliare n. 19/29.4.19 della facoltà di non redigere il bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018 così come previsto dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato."; l'ente pertanto non ha adottato delibera di Giunta Comunale inerente l'individuazione delle Società e degli Enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento essendo tale deliberazione meramente propedeutica alla compilazione del bilancio consolidato medesimo.

L'Ente ha comunque provveduto alla redazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/13.12.2018 successivamente trasmessa alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Portale dedicato .

Tale piano redatto sulla base del nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il quale all' art. 4, c.1 prevede che : *le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*

A tal fine il comune di Varallo Pombia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune per l'esercizio 2018, come di seguito elencate:

- ACQUA NOVARA VCO S.P.A. quota di partecipazione pari allo 0,1188% del capitale sociale complessivo;
- CONSORZIO MEDIO NOVARESE quota di partecipazione diretta e indiretta in MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. pari al 2,95% del capitale sociale complessivo;

ed ha dato atto che non sono previste alienazioni delle partecipazioni poiché in base alle previsioni del T.U.S.P. non sussistono le motivazioni necessarie.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2020/2022 (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 n. 244 fa obbligo ai Comuni di adottare, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazione strumentali, delle autovetture di servizio , dei beni immobiliari e della telefonia mobile in uso al personale e all'organo politico;

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Ritenuto pur non di meno, in relazione a quanto sopra esposto, di emanare le necessarie direttive al fine di contenere le spese di funzionamento delle varie strutture comunali, contenute nel piano triennale 2020-2022 come risulta dal seguente prospetto:

A) Automezzi in dotazione

Si riporta di seguito l'elenco degli automezzi in dotazione al Comune di Varallo Pombia:

Automezzo/ data immatric.		DESTINAZIONE D'USO
Fiat PUNTO		Ufficio Tecnico
CC858ST	29/10/2002	
Fiat PUNTO		Assegnata a servizio di Volontariato
CF016GG	17/02/2003	
Hyundai I30 SW		Ufficio Tecnico
EG468JV	24/02/2011	
Fiat PANDA		Polizia municipale
YA771AB	30/08/2017	
DOBLO'		Servizio Idrico

CC856ST	28/10/2002	
PORTER (Operai)		Mezzo operativo manut. territorio
FA766MB	15/12/2015	
QUARGO (Operai)		Mezzo operativo manut. territorio
DW 89233	25/05/2011	
BREMACH (Operai)		Mezzo operativo manut. territorio
NO 743900	28/02/1997	
DULEVO 200		Mezzo operativo manut. Territorio
AGZ375	29/10/1991	
MACCHINA OPER. JCB		Mezzo operativo manut. territorio
AEL 127	18/10/2006	
SCUOLABUS		Trasporto scolastico
DE 802 LR	09/01/2007	
MACCH. OPER. Durso 4x4		Mezzo operativo manut. territorio
AKP462	12/03/2019	
FIAT DOBLO' ASSISTENZA		Assistenza sociale
BW 227 PF	26/11/2001	
CICLOMOTORE		Polizia municipale
X5STXN		
CICLOMOTORE		Polizia municipale
X5STXM		

B) Elenco dei beni immobili non destinati a fini istituzionali

N.	UNITA' IMBILIARE	MAPPALE	CATEGORIA	USO ATTUALE
1	EX LOCALI SCUOLA CASCINETTA VIA DELLA FESTA 12	1/448/2	B/5	IN GESTIONE ALL'ASSOCIAZIONE "PER CASCINETTA" CHE CORRISPONDE IL COSTO DELLE UTENZE E PROVVEDE ALLA MANUTENZIONE DEL FABBRICATO E DELLE AREE ESTERNE.
2	ALLOGGIO 1 PIANO CASCINETTA VIA DELLA FESTA 12	1/448/3	A/3	TENUTO A DISPOSIZIONE. OCCORRONO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER DESTINARLO A FINI ABITATIVI.
3	MAGAZZINO VIA LANA	18/1213	C2	TENUTO A DISPOSIZIONE .
4	ALLOGGIO 1 PIANO P.ZZA MAZZINI - VILLA SORANZO	20/45/7	A3	IN COMODATO D'USO AL CISAS DI CASTELLETTO S. TICINO SINO AL 30.6.2024
4	CENTRO SPORTIVO VIA L. DA VINCI	21/1134/1	D6	DATO IN GESTIONE ALLA ASD VARALLO E POMBIA TRAMITE CONVENZIONE

Per il triennio 2020-2022 non sono previste spese inerenti gli immobili di cui sopra, salvo eventuali manutenzioni straordinarie che potrebbero presentarsi e che inficiano l'utilizzabilità del bene da parte dei soggetti che li hanno in uso.

C) Spese di telefonia mobile

Per quanto riguarda la riduzione dei costi della Telefonia mobile questi sono i punti principali di azione, già pianificati e attuati anche nei piani precedenti:

- Gli assegnatari di un'utenza mobile sono solo coloro che ne hanno strettamente necessità ovvero il Sindaco che dà la propria reperibilità a tutta la popolazione anche al di fuori degli orari d'ufficio e tutti coloro che per tipologia di lavoro devono garantire di essere sempre reperibili e sono autorizzati dal Responsabile di Servizio. (Polizia locale, trasporto scolastico, operai manutentori)
- Tutte le utenze mobili e il relativo traffico sono monitorate dall'ufficio tecnico comunale . Ciò ha permesso di evidenziare eventuali anomalie di traffico.
- E' stata verificata quale sia la tariffa migliore ottenibile sul mercato che al momento è risultata quella di Postemobile tramite servizio di ricarica del borsellino aziendale il cui costo annuo medio si aggira intorno ai 1100 €.

Nel triennio 2020-2022 verranno nuovamente espletate verifiche sul corretto utilizzo delle utenze cellulari ed attribuzione delle stesse al personale che per esigenze di servizio debba assicurare reperibilità e che debba abitualmente recarsi fuori sede.

d) Dotazioni strumentali

L'organizzazione interna dell'ente prevede il concentramento in un unico punto specializzato di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche.

Questo ha il vantaggio di fornire una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, in grado di porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti. Già da tempo è stato avviato un processo di revisione delle procedure di acquisto (selezione del fornitore) di personal computer, stampanti ed altre strumentazioni hardware con lo scopo di ridurre i costi di approvvigionamento.

Poiché tali pratiche sono già in uso da diversi anni e quindi la spesa è stata già fortemente ridimensionata, non si prevedono rilevanti riduzioni di spesa per i prossimi anni.

Resta comunque la necessità di provvedere nel tempo alla graduale sostituzione di tutto il parco informatico dell'Ente, fase già avviata in alcuni uffici, a cui seguiranno la sostituzione dei Pc obsoleti ancora in uso nei restanti uffici comunali. Tali Pc, se ancora in buone condizioni non vengono dismessi ma destinati a usi meno specifici (ad es. donati alla scuola o messi a disposizione nella biblioteca comunale o all'ufficio Informagiovani).

E' sempre operante la razionalizzazione della dotazione di stampanti per ridurre progressivamente il numero e i costi di gestione. In particolar modo:

- sono state privilegiate stampanti laser monocromatiche/colore di rete che consentono di servire più utenti contemporaneamente e che hanno costi più limitati di gestione;
- si è incentivato l'utilizzo di fotocopiatori come stampanti di piano e scanner.

A tal proposito è stata affidata la fornitura full-service di tutte le fotocopiatrici - multifunzione - stampanti del Municipio.

Ciò ha portato alla riduzione del numero complessivo di macchine e porta notevoli risparmi nel costo di gestione ed esercizio di tali macchine

Uno degli aspetti su cui ci si muove da tempo e sul quale si intende proseguire è quello della riduzione delle stampe al fine di ridurre l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi.

Prosegue da anni la sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali e non cartacei.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.